

MIGLIORARE L'ACCESSO A SERVIZI SANITARI DI QUALITÀ IN KOSOVO



Un'infermiera porge una ricetta a un paziente in un centro di cure di base.

© DSC

Le prestazioni del sistema sanitario del Kosovo sono insufficienti e non soddisfano i bisogni della popolazione nel suo insieme. Varie barriere economiche e sociali limitano l'accesso alle cure dei gruppi vulnerabili, che sono particolarmente colpiti. In questo contesto la DSC s'impegna per un sistema di assistenza di base inclusivo e di maggiore qualità.

Nel Paese gli indicatori sanitari sono i più deboli del Sud-Est dell'Europa. I costi delle cure, la discriminazione e la corruzione, in particolare, ostacolano l'efficacia del sistema. Inoltre, il budget investito nell'ambito della salute, 2,9% del PIL nel 2015, non permette di coprire i bisogni di tutti e i malati devono spesso anticipare fondi personali per ottenere servizi di qualità. In assenza di mezzi sufficienti, i gruppi vulnerabili sono le prime vittime di questa situazione. Alcuni studi mostrano, ad esempio, che i tassi di vaccinazione presso alcuni gruppi Rom sono pari al 30% contro il 78% dell'insieme della popolazione. Quest'ultima, inoltre, non ha sempre le conoscenze necessarie in materia di salute per giudicare quando sia il momento giusto per consultare un medico e nemmeno per adottare abitudini di vita sane.

Per la prima volta, il Governo kosovaro ha comunque stabilito che la sanità è una priorità per il periodo 2015-2018. In questo ambito, la DSC sostiene un progetto che mira a migliorare la qualità dei servizi medici, a rafforzare le capacità organizzative dei responsabili dei servizi sanitari pubblici e a sensibilizzare la popolazione sulle questioni riguardanti la salute in 12 Comuni. Ottimizzando la qualità delle prestazioni mediche in base ai bisogni della popolazione si vuole ottenere una migliore utilizzazione e una maggiore efficacia del sistema sanitario. Queste misure sono complementari al supporto addizionale alle riforme del settore della salute, come l'introduzione di un'assicurazione malattie obbligatoria in cooperazione con la Banca Mondiale.

MIGLIORARE LA QUALITÀ DELLE CURE E RAFFORZARE LA GESTIONE DEL SISTEMA

Per disporre di un sistema più performante di cure di base e riguadagnare la fiducia degli utenti è necessario lavorare sulla qualità delle prestazioni. Le équipe mediche beneficiano di migliori formazioni e infrastrutture. Sulla base delle direttive dell'Organizzazione mondiale della sanità (OMS) vengono attuati protocolli di monitoraggio che comprendono trattamenti e consulenza su determinate malattie non trasmissibili, come il diabete e l'ipertensione. Essi permettono di fornire ai pazienti prestazioni essenziali che contribuiscono a migliorare la loro qualità di vita.

Il progetto mira anche a sviluppare le capacità in materia di gestione e amministrazione dei sistemi sanitari per incoraggiare l'autonomia dei centri di cura, rafforzare la loro funzione di supervisione e aumentare la loro efficacia. Vengono organizzate formazioni in gestione della salute per colmare le lacune esistenti e garantire le competenze in vari ambiti come la gestione dei servizi e della tecnologia, la pianificazione dei budget, la comunicazione e la consulenza, per mezzo di diversi moduli. I responsabili dei servizi

sanitari pubblici sono anche sostenuti per valutare il sistema e individuare eventuali possibilità di miglioramento.

COINVOLGERE LE POPOLAZIONI VULNERABILI

Il progetto intende coinvolgere la popolazione nel suo insieme e in particolare i gruppi vulnerabili come le donne, le persone sfavorite delle regioni rurali, le persone anziane, i giovani, gli invalidi e le minoranze etniche. Per capire i bisogni della popolazione e sensibilizzarla sui suoi diritti, i Comuni svolgono un ruolo importante. Ad esempio vengono attuate strategie per raggiungere le persone generalmente escluse. Lo sviluppo di servizi di prossimità, in particolare, permette di integrare l'assistenza ambulatoriale. I cittadini hanno inoltre la possibilità di presentare reclami ed esprimere il loro grado di soddisfazione nei confronti dei servizi sanitari.

Oltre a queste misure, il progetto si dedica a numerose attività che dovrebbero permettere di sensibilizzare la popolazione sul proprio stato di salute e sulle buone abitudini da adottare, con l'obiettivo di riuscire a prevenire e guarire meglio alcune malattie non trasmissibili.

IL PROGETTO IN BREVE

DENOMINAZIONE

«Cure sanitarie accessibili e di qualità», (Accessible Quality Healthcare)

SETTORE RESPONSABILE

DSC – Cooperazione con l'Europa dell'Est

TEMI

Salute

PAESE/REGIONE

Kosovo

PARTNER

Istituto tropicale e di salute pubblica svizzero
Save the Children

INFORMAZIONI CONTESTUALI

Il Kosovo presenta uno tra i peggiori indicatori sanitari del Sud-Est dell'Europa e il suo sistema sanitario affronta sfide importanti. Il potenziamento delle cure sanitarie di base è dunque una priorità. A essere maggiormente colpiti sono i gruppi di popolazione vulnerabili, soprattutto i Rom e le persone anziane.

SCOPO

Il programma deve permettere alla popolazione kosovara di godere di una migliore salute grazie a prestazioni sanitarie di base in grado di rispondere meglio ai suoi bisogni. I pazienti sono invece sensibilizzati a essere consapevoli dei propri diritti.

GRUPPI TARGET

Sindaci e direttori dei Dipartimenti della salute e politica sociale; centri di cure sanitarie di base; personale e amministratori di 12 Comuni (su 38); associazioni della società civile e di difesa dei diritti dei pazienti; altri attori sanitari

DURATA

Fase 1: 01.01.2016 – 31.12.2019

BUDGET

Fase 1: CHF 7'190'000

INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

Attività della DSC in Kosovo: <https://www.eda.admin.ch/deza/it/home/paesi/kosovo.html>

Homepage del progetto: <https://www.aqhproject.org>

Comunicato stampa della Banca Mondiale sul progetto «Kosovo Health Project» (en):
<http://www.worldbank.org/en/news/press-release/2014/05/13/world-bank-health-reforms-kosovo>

CONTATTO

Dipartimento federale degli affari esteri DFAE
Direzione dello sviluppo e della cooperazione DSC
Freiburgstrasse 130, 3003 Berna, Svizzera
Telefono: +41 (0)58 462 22 12
E-Mail: deza-oza@eda.admin.ch
www.dsc.admin.ch